aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0118549
del 05/03/2026

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Classif./Fascic.2025/13.17.1/44

Comune di Arcola
PEC: comune.arcola@legalmail.it

Provincia della Spezia
PEC: protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it

Ente di Governo ATO Est
PEC: Ato.idrico.spezzino@legalmail.it

ACAM – IRETI
PEC: acamacque@pec.gruppoiren.it

Settore Difesa suolo Spezia
SEDE

OGGETTO: **S1067** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo all'ampliamento dell'attività di recupero rifiuti nell'impianto esistente sito ad Arcola (SP).
Proponente: Magra Asfalti s.r.l. – Arcola (SP).
Criticità segnalate da SAT nella fase di inchiesta pubblica

E p.c. *Settore Valutazione Impatto Ambientale*
SEDE

Settore Ecosistema costiero e Acque
SEDE

ARPAL La Spezia
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

La presente è a seguito della richiesta di contributi del Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo a quanto in oggetto. Dall'esame della documentazione è emerso che la Società Acquedotti Tirreni S.p.A. ha segnalato rischi attuali legati alla presenza del Canale di Arcola.

Con riferimento al procedimento in questione e, in particolare, alle osservazioni formulate da SAT S.p.A. con nota prot. n. 0005912/2026 e relativa relazione tecnica allegata, nelle quali viene prospettato un potenziale rischio relativo al Canale Arcola laddove in particolare si legge: [ommissis] "*Tra l'area SAT e quella in oggetto corre un canale di raccolta delle acque, anche meteoriche, che le trasporta verso valle passando in aderenza alla zona pozzi ed internamente alle isocrone di tutela assoluta. Ciò permetterebbe a qualunque dispersione o di acqua meteorica di piazzale a monte delle zone pozzi, quand'anche proveniente da aree esterne alle isocrone, di portare inquinanti nella zona di tutela assoluta, quindi nei pozzi. l'impianto proposto si trova all'interno dell'argine del fiume ed il canale di raccolta arriva 100 metri dai pozzi all'interno dell'isocrona di tutela assoluta.*

Il canale porta maggiori pericoli correndo in un lungo tratto della piana utilizzato come industriale, ed ancora più per l'esondabilità della zona che porterebbe l'eventualità che il canale stesso possa raccogliere anche le acque transitate sui piazzali. Sarebbe necessaria una mappatura degli scarichi che confluiscono nel suddetto canale al fine di limitare il possibile inquinamento della zona pozzi."

Evidenziando inoltre quanto riportato nella conclusione di tale nota, ovvero:

" La scrivente Società, in qualità di portatore di interesse, visti i perimetri delle isocrone, l'esondabilità della Piana di Arcola e la presenza pericolosa del canale di raccolta delle acque, esprime parere tecnico contrario all'aumento dei rischi di inquinamento, segnalando altresì che la norma prevede non solo il divieto alle nuove attività che trattino rifiuti ma anche le misure di allontanamento per quelle presenti che non rispettino il DL 152/06, oltre al divieto di apertura di pozzi ed alla chiusura di quelli eventualmente esistenti".

Si invitano gli enti in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, a fornire informazioni utili a verificare la suddetta segnalazione.

Distinti Saluti

IL Direttore Generale
Ing. Fernando Della Pina

Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 05-03-2026 15:35:30
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028

AP-SG/ap-sg

REGIONE LIGURIA - Direzione Generale Ambiente
Via Fieschi, 17 – 16121 Genova - Tel. 010-54851
PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it e-mail dg.ambiente@regione.liguria.it